

VERBALE

SEDUTA DEL 10.01.2024

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale

L'anno **2024** (duemilaventiquattro) il giorno **10** (dieci) del mese di **gennaio**, la Commissione 7 è convocata secondo quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede referente, e in modalità online, secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio Comunale Prot. N°109985 del 31 marzo 2022, alle ore 10,30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente
- Audizione della Direttrice della Direzione Risorse Finanziarie, Francesca Cassandrini e dell'Assessore al Bilancio, Giovanni Bettarini per approfondimenti sui finanziamenti dedicati a integrazione sociale e pari opportunità in relazione alla Delibera n°00068/2023, Oggetto: "Documenti di programmazione 2024/2026: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati", Proponente: Direzione Risorse Finanziarie
- Approvazione verbali sedute precedenti
- Varie ed eventuali

E' presente Borchì Sara per la segreteria della Commissione 7.

Alle 10:30 sono presenti: la Presidente Bianchi, la Vice Presidente Bundu, la Consigliera Sparavigna, il Consigliere Rufilli, il Consigliere Santarelli e il Consigliere Tani

Assume la Presidenza la Consigliera Donata Bianchi che, in qualità di Presidente della Commissione, accerta la presenza dei/delle Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Donata Bianchi	
Vicepresidente	Antonella Bundu	
Componente	Mirco Rufilli	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	
Componente	Luca Tani	

e apre la seduta alle ore 10:35 essendo presente il numero legale.

La Presidente saluta le/i Consigliere/i e gli ospiti invitati in audizione.

La Presidente Bianchi dà la parola agli ospiti ovvero la Direttrice della Direzione Risorse Finanziarie, Francesca Cassandrini e l'Assessore al Bilancio, Giovanni Bettarini, chiedendo loro di fare un approfondimento sugli aspetti legati ad integrazione sociale e pari opportunità in relazione alla Delibera n°00068/2023.

Interviene l'Assessore Giovanni Bettarini che per prima cosa informa la Commissione riguardo alla presentazione del Bilancio di Genere in Consiglio Comunale.

Il Bilancio di Genere interessa particolarmente la Commissione 7 poiché in esso vengono messi in luce alcuni elementi che attengono alle pari opportunità.

L'Assessore Bettarini introduce l'argomento spiegando che il tema delle pari opportunità interessa trasversalmente il bilancio, per cui esso dovrebbe essere analizzato utilizzando una chiave di lettura specifica. Ciò dovrebbe consentire di passare ad un diverso sistema di decisione in maniera che il tema delle pari opportunità diventi una "cifra" all'interno dello stesso bilancio.

L'obiettivo generale, prosegue l'Assessore, è quello di garantire una città che offra opportunità simili a tutte le persone. E' un percorso molto difficile, un percorso sostanzialmente di evoluzione dei sistemi urbani. Si tratta di un lavoro arduo e complesso perché sul territorio dell'amministrazione vi sono persone che hanno percorsi diversi, competenze diverse e linguaggi diversi.

Peraltro si noti che l'amministrazione presenta le sue rigidità consolidate nel tempo sia a livello di linguaggio che che a livello di strutture deliberative.

L'Assessore fa presente che l'amministrazione comunale di Firenze, per quanto di sua competenza, ha deciso di mantenere bassa la quota di pressione fiscale (addizionale IRPEF).

L'Assessore passa ad analizzare alcuni argomenti.

In questo bilancio un aspetto molto interessante è l'operazione che è stata fatta sul servizio mensa: esso non deve essere visto solo come la mera distribuzione dei pasti, ma anche come una parte integrante del momento educativo e scolastico. Per questo motivo, è stata privilegiata una soluzione che consenta di arrivare alla ri-pubblicizzazione del servizio mensa in tutte le sue fasi di programmazione e non sono nella fase finale. In termini quantitativi, all'incirca si parla di 20.000 pasti al giorno, un numero importante dal punto di vista logistico e organizzativo.

Vengono inoltre scelte filiere che hanno una portata di grande rilievo soprattutto per quanto concerne la qualità dei prodotti. Dall'erogazione dei pasti presso la mensa passano tantissime cose, come ad esempio la percezione dell'ambiente nel quale viviamo e il rispetto delle diversità che ormai sono sempre più presenti nelle nostre mense, da qui scaturisce la necessità di dare delle risposte diverse a seconda delle varie esigenze che possono riguardare intolleranze alimentari ma anche scelte religiose. E' importante che le scuole abbiano la capacità di riconoscere le diversità di cui ognuno è portatore poiché ciò vuol dire dare l'opportunità a tutte/i di sentirsi pienamente cittadini. Il momento del pasto è infatti uno dei momenti di verifica del rispetto delle diversità all'interno del contesto scolastico.

L'Assessore dice che è stato fatto un grande investimento dall'amministrazione anche nelle piste ciclabili che costituiscono percorsi praticabili e sicuri, soprattutto quelle realizzate ultimamente in sede propria ed esclusiva. Le piste ciclabili sono funzionali anche per le persone che hanno delle disabilità.

Alle 10,45 entra in video conferenza il Consigliere Bussolin.

Interviene la Dott.ssa Cassandrini, Direttrice della Direzione Risorse Finanziarie.

La Dott.ssa Cassandrini spiega che le risorse messe a disposizione nel DUP sono gli strumenti attraverso i quali l'amministrazione può realizzare gli obiettivi che essa stessa si è prefissata.

Gli obiettivi sono contenuti nei primi 3 volumi allegati alla delibera oggetto di esame della Commissione.

Per quel che riguarda la sensibilità all'area *welfare*, nella costruzione di questo bilancio, a causa di un insieme eterogeneo di elementi tra cui il rincaro dei prezzi e dell'energia, vi è stata una richiesta di

spesa corrente in incremento nel 2024 rispetto a quella che era la situazione pre- pandemia, anche perché il territorio richiede un quantitativo sempre maggiore di servizi.

La politica del *welfare* è in espansione con un incremento sulla spesa corrente di oltre 4 milioni. Per quel che riguarda l'istruzione la Dott.ssa Cassandrini menziona i centri estivi comunali che, a differenza dei centri estivi privati, sono offerti a prezzi calmierati e garantiscono anche assistenza all'handicap. La Dott.ssa Cassandrini parla anche della scuola materna: a Firenze, a differenza di altre città, i servizi della materna vengono erogati senza che si chieda di pagare una quota iniziale a titolo di contributo per lo svolgimento dell'attività.

Per quanto concerne invece l'attività del *welfare* connessa al sociale sono stati stanziati 2 milioni euro in più rispetto all'anno scorso. Le attività socio assistenziali sono rivolte ai minori di vario genere, non solo ai minori stranieri non accompagnati; peraltro l'attenzione ai minori si ritrova altresì nelle politiche giovanili, delle quali si occupa anche la direzione cultura. E' importante poi sottolineare l'importanza del contributo che i quartieri danno da un punto di vista di linee operative su determinate azioni del *welfare*, come ad esempio i centri giovanili, essendo essi più vicini al territorio rispetto al nucleo centrale. La Dott.ssa Cassandrini prosegue accennando alle società sportive e all'importante ruolo che esse svolgono sul territorio anche grazie ai contributi forniti dall'amministrazione comunale ai vari impianti sportivi dislocati in varie parti della città.

La Dott.ssa Cassandrini comunica alle/ai Consigliere/i che i volumi del DUP dovrebbero arrivare a breve e li invita a consultarli. La Dott.ssa Cassandrini spiega che la delibera in questione contiene tantissime informazioni ma è evidente che l'interesse è diverso a seconda della materia che si vuole approfondire.

La Presidente Bianchi pone una domanda alla Dott.ssa Cassandrini ovvero chiede qual è la percentuale di capacità di impegno delle risorse di competenza. La Dott.ssa Cassandrini risponde che statisticamente le risorse di competenza sono impegnate tra il 90 e il 95%.

La Dott.ssa Cassandrini conclude il suo intervento parlando della spesa per investimenti che si trova riepilogata nel Volume "Piano Triennale Investimenti", allegato alla delibera. Questo volume presenta dei riepiloghi iniziali e poi a seguire l'indicazione dei singoli interventi nel dettaglio che si prevede di realizzare negli anni 2024-2025-2026.

La Presidente Bianchi lascia la parola alla Vice Presidente Bundu.

La Vice Presidente Bundu ringrazia sia l'Assessore che la Dott.ssa Cassandrini e interviene facendo delle domande.

A proposito delle mense, la Vice Presidente dice che l'internalizzazione delle mense è una buona cosa, ma il problema è che i lavoratori sono sempre in appalto. Cita un articolo dove si dice che per i lavoratori dei musei civici sono stati stanziati 1.800.000 € per due anni per la prossima gara biennale, in modo tale da far passare i lavoratori dalle 7,50 € l'ora del contratto collettivo nazionale Multiservizi ai 9 € di quello di Federculture. La Vice Presidente spiega che il Gruppo Sinistra Progetto Comune ha depositato lunedì scorso un *question time* che parla dei lavoratori che lavorano per i servizi essenziali per il Comune a delle paghe che sono sotto la soglia delle povertà, così come l'Istat lo recepisce.

In particolare la Vice Presidente si riferisce a coloro che lavorano in appalto nella distribuzione dei pasti nelle mense e nei musei civici.

La Vice Presidente Bundu menziona poi l'esempio di Livorno dove il Comune, grazie all'approvazione di un atto presentato da Movimento 5 Stelle ed emendato da Potere al Popolo, può scegliere di dare una premialità a quelle ditte in appalto che invece di dare 7 € l'ora danno 9 € l'ora ai lavoratori.

Dunque la Consigliera Bundu si chiede se sia più corretto mettere a bilancio 1 milione e ottocento mila euro anziché premiare quelle ditte che impiegano i lavoratori a dei costi ragionevoli.

Poi la Vice Presidente Bundu pone un'altra domanda relativa agli investimenti nelle piste ciclabili in sede propria: chiede se sono stati investiti dei soldi in zona Oltrarno perché le risulta che lì non siano presenti piste ciclabili in sede propria.

Pone un'ulteriore domanda sull'accompagnamento al lavoro con riferimento ad alcuni progetti, i quali ricevono risorse dal Comune, ad esempio il progetto Aliseo. Suddetti progetti, prosegue la Vice Presidente Bundu, se analizzati nel dettaglio, più che accompagnare esclusivamente al lavoro tendono ad offrire manodopera gratuita al costo del Comune. La Vice Presidente Bundu dice che destinare più risorse nel sociale è una buona operazione, ma è corretto cercare comunque di analizzare come vengono spese quelle risorse.

La Vice Presidente Bundu fa un'ultima osservazione riguardo ai minori stranieri non accompagnati. A livello nazionale, è stato detto che il governo non offrirà più corsi di lingua ai minori stranieri non accompagnati. La Vice Presidente chiede quante risorse verranno investite dall'amministrazione comunale per recuperare quanto è stato tolto a livello nazionale.

La Presidente Bianchi dà la parola al Consigliere Santarelli.

Il Consigliere Santarelli saluta la Dott.ssa Cassandrini e l'Assessore Bettarini e ringrazia gli uffici e l'Assessore per il grande lavoro svolto. Il Consigliere Santarelli spiega che, chi amministra viene spesso criticato, ma è opportuno fare delle valutazioni che hanno un connotato oggettivo dati i cambiamenti in atto e visto che ci troviamo in un periodo storico molto difficile (rincarico dell'energia e dei costi). Bisogna sempre tendere al meglio, però si deve anche valutare con obiettività il presente.

Il Consigliere Santarelli cita le nuove povertà, cioè quei soggetti che pur non essendo ancora intercettati dal sistema pubblico, sono comunque soggetti bisognosi.

L'Assessore Bettarini condivide le valutazioni del Consigliere Santarelli.

Spiega che il bilancio è anche una sorta di riflessione dello stato dell'arte della società attuale.

Il bilancio dell'amministrazione comunale di Firenze ha una quantità di risorse che non sono assolutamente proporzionali al numero degli abitanti. Il Comune di Firenze è riuscito negli anni ad attrarre risorse e quindi a fare investimenti e a fornire servizi in modo eccezionale. L'Assessore sottolinea che è bene ricordare il contesto nazionale perché esso è molto importante.

L'Assessore Bettarini parla delle considerazioni fatte dalla Consigliera Bundu spiegando che ci sono diversi piani di risposta rispetto alle suddette considerazioni. Riguardo all'argomento del lavoro ricorda che si è già confrontato in aula con la Consigliera Bundu. L'Assessore dice che, in sede di Commissione, non è possibile illustrare dettagliatamente tutti i contenuti della delibera, per cui insieme alla Dott.ssa Cassandrini hanno cercato di fare un quadro complessivo focalizzandosi su alcuni punti

che, nei vari ambiti, incrocino il tema delle pari opportunità che interessa la Commissione 7. Relativamente alle riflessioni fatte sul tipo di lavoro, sugli inserimenti lavorativi e sulle società con le quali la nostra città interagisce, l'Assessore si concentra su due aspetti in particolare: il primo punto riguarda la somma di 1 milione e ottocento mila euro che verrà investito nel biennio sui lavoratori che lavorano nel settore dei servizi culturali. Ciò rappresenta, prosegue l'Assessore, un passo in avanti ed un obiettivo miglioramento delle condizioni di questi lavoratori, fatto in termini contrattuali, richiesto da lavoratori e dai sindacati.

Riguardo al processo di internalizzazione delle mense il percorso in atto porterà alla costituzione di una società tutta pubblica e questo è un elemento di particolare rilevanza.

La Consigliera Bundu interviene per specificare che nel suo intervento si riferiva alle condizioni dei lavoratori durante il passaggio dalla Dussmann verso la re-internazionalizzazione delle mense scolastiche dato che durante questo passaggio i lavoratori restano comunque in appalto.

L'Assessore spiega che si tratta di percorsi articolati che comporteranno costi complessivi elevati.

L'Assessore comunica che quest'anno il Comune ha nella voce di spesa corrente 27 milioni in più. Il bilancio comunale si trova in fase espansiva e non è così in tutti gli Enti Locali.

L'Assessore risponde all'osservazione fatta dalla Consigliera Bundu relativamente alle piste ciclabili.

In Oltrarno non ci sono le piste ciclabili in sede propria poiché il contesto non lo permette dato che le strade sono troppo piccole ma in altre parti delle città sono state fatte.

In ogni caso, prosegue l'Assessore, è stato fatto un grande lavoro: la città è cambiata in questi dieci anni e sono stati forniti degli indirizzi anche per le prossime amministrazioni, per cui tra un anno o due ci saranno miglioramenti sul fronte dell'accessibilità, dell'opportunità, della tutela dei diritti e anche dell'attenzione ai lavoratori che lavorano a servizio del Comune. La Dott.ssa Cassandrini precisa che costruire le piste ciclabili significa fare un ragionamento anche sui sensi di marcia citando l'esempio di Via Scipione Ammirato, oltre a dover considerare la questione dei parcheggi, i quali devono essere comunque garantiti.

L'Assessore dice che è importante fare una lettura in chiave comparativa riparametrando rispetto a vari elementi (crescita, spesa, carico fiscale).

La Consigliera Bundu interviene per ripresentare la domanda sui minori e i corsi di alfabetizzazione, ma la Dott.ssa Cassandrini risponde che per una risposta più puntuale sarebbe meglio chiedere informazioni alla Direzione dei Servizi Sociali.

La Presidente Bianchi ritiene opportuno fare un approfondimento su questo. Menziona poi il Decreto Cutro che ha comunque tolto una serie di interventi tra cui l'insegnamento della lingua italiana e l'orientamento ad attività formative e di lavoro all'interno delle strutture di accoglienza degli adulti e ciò si è ripercosso anche sui minorenni.

La Presidente Bianchi ringrazia l'Assessore Bettarini e la Dott.ssa Cassandrini per l'audizione e pone alcune riflessioni. Spiega che è rimasta colpita dal fatto che, nella descrizione di alcune missioni e della spesa per le stesse, la parte del lavoro dipendente, la quale va ad indicare le spese che sono associate alla gestione di quella specifica missione da parte del lavoro dipendente del comune, è molto bassa; ad esempio chiede se, laddove si parla degli interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, tema di cui la Commissione 7 si occupa, l'imputazione di 18 mila euro solo per i redditi da lavoro

dependente, a fronte di spese che sono invece quantificabili in termini di milioni su questo, corrisponde effettivamente alla dotazione organica di chi si occupa all'interno del comune di quella specifica missione in maniera dedicata. Ci sono alcune missioni o progetti, come quelli relativi ai giovani o agli interventi per la disabilità, in cui, a fronte di potenzialità di spesa, non emerge imputazione dinanzi al lavoro dipendente. La Presidente chiede se questo sia frutto di una sua erronea interpretazione ed analisi della documentazione (si riferisce in particolare all'allegato G) oppure se effettivamente è così perché di fatto si tratta di missioni e progetti che fanno capo alla Direzione Servizi Sociali e quindi non vedono una profilazione di dipendenti ancorati in maniera specifica alla gestione di questo ambito.

Risponde la Dott.ssa Cassandrini che spiega che il tema riguarda la spesa di personale, la quale normalmente si distingue in tre voci: le retribuzioni, i contributi che sono a carico dell'amministrazione, e l'Irap. La spesa di personale peraltro si suddivide in retribuzione principale e accessoria. L'accessoria comprende ad esempio straordinari e indennità varie, poi vi è la produttività che viene pagata una volta l'anno successivo in conto anno precedente. La spesa di personale, attraverso un lavoro tecnico fatto dagli uffici, è stata suddivisa per tipologia di attività ma non sempre ciò è stato possibile. Ogni dipendente teoricamente svolge una determinata attività ma, a causa di vari fattori quali la mobilità interna, le nuove assunzioni e i pensionamenti, non sempre quanto viene stanziato per ogni posizione corrisponde all'effettiva attività svolta. Non in tutti i casi si è potuta fare una suddivisione di personale per attività svolta, ma questo non vuole dire che non vi siano dipendenti che vi lavorano. Poi vi sono situazioni dove ci possono essere dipendenti che svolgono in parte un'attività e in parte un'altra. Per fare uno spaccetta-mento preciso di tutti i dipendenti occorrerebbe avere un sistema di contabilità analitica molto più dettagliato rispetto a quello odierno. Ad esempio, anche l'Irap dovrebbe essere spaccettata per ogni missione e programma, ma nella realtà non è così. La cosa più difficile che è stata rilevata non è tanto provare a fare uno spaccetta-mento iniziale, ma garantire che esso registri tutte le modifiche che nel frattempo si sono verificate nella struttura organizzativa, la quale è soggetta ad un certo dinamismo.

La Presidente ringrazia per le chiarificazioni fatte dalla Dott.ssa Cassandrini, tuttavia pensa che il tema abbia a che vedere anche con le scelte organizzative. Ritiene infatti che non siano rintracciabili *equipes* dedicate alla gestione di alcune partite, che pur non incidendo moltissimo sul bilancio generale, attengono a risposte su bisogni rispetto ai quali in questo momento c'è un'emergenza diffusa, (confermata dal Covid) come l'aumento delle condizioni di esclusione sociale, la disabilità e altri aspetti legati ai giovani e agli adolescenti.

L'altra riflessione della Presidente riguarda la lettura del bilancio comunale che andrebbe fatta focalizzandosi sui soggetti per comprendere in che termini l'amministrazione investe rispetto agli anziani, alle famiglie con soggetti minori, ai bambini, agli adolescenti e alle donne poiché talvolta le scelte strategiche sul tessuto urbano, seppur molto importanti, vanno a beneficiare soltanto alcuni soggetti.

La Presidente Bianchi ringrazia nuovamente la Dott.ssa Cassandrini e l'Assessore Bettarini per la loro disponibilità.

La Vice Presidente Bundu interviene relativamente all'addizionale IRPEF: essa non aumenta a livello comunale grazie alla scelta dell'amministrazione, ma a livello regionale aumenterà anche per coprire il buco sulla sanità.

L'Assessore interviene per fornire chiarimenti dicendo che ha notato che si parla molto dell'aumento dell'Irpef a livello regionale ma si parla poco del fatto che l'amministrazione comunale fiorentina ha scelto di non farla aumentare. L'Assessore dice che, essendo questa una scelta che costa, deve essere valorizzata.

Il Consigliere Bussolin esce alle ore 11:47.

Interviene il Consigliere Santarelli per contestualizzare il suo intervento precedente alla luce di quanto affermato dalla Consigliera Bundu.

Santarelli, ricorda che, nonostante siano state tolte risorse dal governo centrale, l'amministrazione comunale di Firenze continua a garantire la sanità a tutte/i, compresi gli immigrati irregolari.

La Presidente Bianchi ringrazia la Dott.ssa Cassandrini e l'Assessore Bettarini, i quali lasciano la seduta.

Nella presente seduta vengono approvati i seguenti verbali:

- Verbale del 18/04/2023
- Verbale del 25/10/2023
- Verbale del 22/11/2023
- Verbale del 29/11/2023
- Verbale di seduta congiunta del 15/12/2023
- Verbale di seduta congiunta del 22/12/2023

Si procede all'appello finale al quale rispondono le/i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITA/O DA
Presidente	Donata Bianchi	
Vicepresidente	Antonella Bundu	
Componente	Mirco Ruffilli	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	
Componente	Luca Tani	

La Presidente Bianchi dichiara conclusa la seduta alle ore 11:50.

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 22/03/2024

La Segretaria
Sara Borchì



La Presidente
Donata Bianchi

